

Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige
**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI
SECONDO GRADO PER LE SCIENZE UMANE I
SERVIZI E IL TURISMO**
in lingua italiana
“CLAUDIA de’ MEDICI”



Autonome Provinz Bozen - Suedtirol
**OBERSCHULZENTRUM FÜR
SOZIALWISSENSCHAFTEN
DIENSTLEISTUNGEN UND TOURISMUS**
in italienischer Sprache
„CLAUDIA de’ MEDICI”

Tel. 0471 -28.80.85 – 28.14.97

Fax 0471 – 28.31.68

Cod. Fisc. – Steuernr. 80005800216

E-mail: iiss.demedici@scuola.alto-adige.it

PEC: IS_DeMedici.Bolzano@pec.prov.bz.it

Website: iiss-demedici.bz.it

Bolzano, 18/08/2025

Decreto della Dirigente scolastica n. 28 del 18/08/2025

Avvio di una procedura di selezione finalizzata all'individuazione di personale interno per il conferimento di incarichi individuali aventi a oggetto: partecipazione alla comunità di pratiche per l'apprendimento

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico” – “Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali” (D.M. 66/2023) finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Progetto M4C1I2.1-2023-1222-P-41854 denominato "Educazione Digitale Diffusa"

Codice CUP I54D23003880006

La Dirigente scolastica

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»,

visto il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6,

vista la Legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17 «Disciplina del procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modifiche,

vista la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis,

visto il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alle legge 14 febbraio 2003, n. 30»,

visto il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»,

visto il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»,

visto il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»,

visto il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»,

visto il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter,

visto il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» e, in particolare, l'art. 1, comma 1,

visto il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*»,

visto il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare, l'art. 47, comma 5,

visto il decreto-legge del 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge del 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6,

visto il decreto-legge del 24 febbraio 2023, n. 13, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»,

visto il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati),

visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2,

visto il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «*che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza*»,

vista la Linea di Investimento 2.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*»,

vista la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «*Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne*»,

vista la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 «*Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP*»,

visto il DPR 8 marzo 1999, n. 275, avente ad oggetto «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*»,

vista la legge provinciale 29 giugno 2000, n. 12, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche per la provincia autonoma di Bolzano - «*Autonomia delle scuole*»,

visto il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»,

visto il decreto del Presidente della Provincia 13 ottobre 2017, n. 38, avente ad oggetto «*Regolamento relativo alla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche a carattere statale e provinciale della Provincia autonoma di Bolzano*»,

visti il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018,

visto il Contratto Collettivo Provinciale (CCP) del 23.04.2003 e successive modifiche e integrazioni,

vista la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «*Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato*»,

vista la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale,

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea,

visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»,

visto l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»,

vista la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*»,

vista la delibera della Giunta Provinciale 10 settembre 2007, n. 3025 «*Personale insegnante delle scuole di ogni ordine e grado - determinazione dei compensi per attività di insegnamento in corsi di formazione e di aggiornamento*»,

vista la delibera della Giunta Provinciale 3 gennaio 2018, n. 79, allegato F, che determina gli importi massimi per incarichi esterni all'amministrazione provinciale, da parte delle scuole,

vista la delibera della Giunta Provinciale 26 gennaio 2021 n. 39 che stabilisce i criteri per i compensi a esperti o esperte esterni per iniziative di formazione e aggiornamento e altre iniziative analoghe organizzate dalla Provincia,

visto il Decreto Ministeriale 12 aprile 2023, n. 66 «*Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche, in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4, Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU*»,

preso atto che in base al Decreto Ministeriale 12 aprile 2023, n. 66 sono assegnati all'Istituto "Claudia de' Medici" di Bolzano 43.601,23 € per l'attuazione degli interventi previsti dalla linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4, Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU",

viste le Istruzioni operative emanate dal Ministero con prot. n. 141549 del 7 dicembre 2023 in relazione alla linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4, Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU",

considerato che massimo il 20% del totale del finanziamento all'interno dell'investimento 2.1 può essere impiegato per l'attivazione di una comunità di pratiche per l'apprendimento,

vista la Deliberazione del Collegio docenti del 5 marzo 2024 con la quale si approva il progetto per la presente linea di investimento e si prende atto del finanziamento stanziato in favore dell'Istituto scolastico nell'ambito del Piano Scuola 4.0 –Linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico",

considerato che il progetto "Educazione Digitale Diffusa" Codice M4C1I2.1-2023-1222-P-41854 è stato autorizzato,

visto l'Accordo di Concessione, prot. 0040229 del 03/03/2024, approvato e sottoscritto dal Direttore Generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Educazione Digitale Diffusa", CUP I54D23003880006, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU che prevede l'impegno formale alla realizzazione del progetto e all'assunzione delle relative spese,

visto il progetto "Educazione digitale diffusa" elaborato in relazione al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023), caricato sulla piattaforma FUTURA,

visto il budget per gli esercizi 2024-2025-2026 dell'Istituzione scolastica, approvato con Deliberazione del Consiglio d'Istituto n. 22 del 23 novembre 2023 e successive variazioni,

richiamato il decreto del dirigente scolastico n. 4 del 25 marzo 2024 relativo all'assunzione in bilancio dell'importo delle risorse assegnate con variazione al budget 2024,

considerato che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione Scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti,

rilevata la necessità di individuare, prioritariamente tra il personale interno, docenti per la attivazione di una comunità di pratiche per l'apprendimento, e di valutare il conferimento di incarichi con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, al personale di altra Pubblica Amministrazione e/o a personale esterno, solo nel caso in cui non sia stato possibile reperire personale interno,

considerato che nel caso in cui, all'esito della procedura, si individuino i soggetti idonei a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula, con i suddetti soggetti:

- a) in caso di ricognizione del personale interno all'Istituzione, di una lettera di incarico,
- b) in caso di affidamento di un contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione oppure al personale esterno, di un contratto di lavoro autonomo,

tenuto conto di dover avviare una procedura selettiva volta al conferimento degli incarichi per la attivazione di una comunità di pratiche per l'apprendimento nell'ambito del PNRR - Missione 4: Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023),

considerato che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR,

considerata la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR,

ritenuto che per la presente procedura selettiva è individuata, quale responsabile del procedimento, la dott.ssa Silvia Franco, in qualità di dirigente scolastica, che risulta pienamente idonea a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990,

visto l'art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale),

considerato che la dott.ssa Silvia Franco ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione,

visto l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001,
visto altresì, l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013,
nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DECRETA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di dare avvio alla procedura per la selezione di personale, volta al conferimento di incarichi individuali aventi a oggetto: **partecipazione alla comunità di pratiche per l'apprendimento** nell'ambito del PNRR - Missione 4: Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023) e, nello specifico, di massimo 6 docenti interni per massimo 250 ore complessive di attività, svolte al di fuori dell'orario di servizio, da ripartire fra il personale selezionato per la durata e con il compenso come di seguito specificato:
 - a partire dalla data dell'incarico ed entro il 30/09/2025,
 - nel rispetto del CCNL vigente e in osservanza della delibera della Giunta Provinciale 10 settembre 2007, n. 3025 "Personale insegnante delle scuole di ogni ordine e grado - determinazione dei compensi per attività di insegnamento in corsi di formazione e di aggiornamento", l'importo orario sarà corrisposto sulla base di quanto riportato nelle *Spese ammissibili* alla voce di spesa "UCS Tutor" del progetto per questa tipologia di attività, pari a € 34,00/ora al lordo degli oneri a carico dell'amministrazione, rapportato alle ore effettivamente prestate e rendicontate su apposito *timesheet*.

Nello specifico, gli incarichi da attribuire prevedono l'espletamento delle seguenti prestazioni:

- promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, personale amministrativo,
- promuovere l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati,
- collaborare allo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica,
- favorire il raccordo, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole a livello locale, regionale o nazionale per lo scambio di buone pratiche,
- di assumere l'incarico di Responsabile del Procedimento in questione ai sensi della legge n. 241/1990,
- in qualità di Responsabile del Procedimento, di svolgere tutte le attività volte all'avvio della procedura di selezione per il conferimento degli incarichi aventi a oggetto: *Partecipazione alla comunità di pratiche per l'apprendimento per la realizzazione del progetto "Educazione digitale diffusa"*,
- di pubblicare il presente provvedimento sull'albo on line dell'Istituzione Scolastica, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale <https://iiss.demedici.it>, ai fini della generale conoscenza e ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata.

La Dirigente scolastica
Dott.ssa Silvia Franco
firmato digitalmente